



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Amministrazione

Ufficio di Segreteria del Rettore

PROT. N. del / /
ALLEGATI:

REP. N.

IL RETTORE

- VISTA** la Legge 9 maggio 1989, n. 168, ed in particolare l'art. 6, comma 1 - "Autonomia delle Università";
- VISTA** la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e di reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", quale risultante dalle successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** lo Statuto di Ateneo come da ultimo modificato con Decreto Rettorale 16 aprile 2019, n. 3895, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, Serie Generale, n. 106 del 08.05.2019;
- VISTO** il Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante "*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*", convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, successivamente abrogato dal decreto-legge n. 19 del 2020 ad eccezione dell'articolo 3, comma 6-bis, e dell'articolo 4;
- VISTO** il Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante "*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*", convertito, con modificazioni, dalla legge 30 aprile 2020, n. 27;
- VISTO** il Decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante "*Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*", convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35;
- VISTO** il Decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante "*Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato*", convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41;
- VISTO** il Decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante "*Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*", convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74;
- VISTO** il Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante "*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica*"



da COVID-19", convertito, con modificazioni alla Legge 17 luglio 2020, n. 77, con particolare riferimento a quanto previsto dall'art. 263;

- VISTO** il Decreto-legge 30 luglio 2020, n. 83, convertito, con modificazioni dalla Legge 25 settembre 2020, n. 124, recante *Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020*;
- VISTO** il Decreto-legge 8 settembre 2020, n. 111, recante *Disposizioni urgenti per far fronte a indifferibili esigenze finanziarie e di sostegno per l'avvio dell'anno scolastico, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*;
- VISTO** il Decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125 recante *Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020*;
- VISTA** la nota MUR del 30 luglio 2020, prot. n. 2833 con la quale sono state date indicazioni sulle modalità di ripresa delle attività didattiche anno accademico 2020/21 nelle Università;
- VISTO** il D.P.C.M. 7 agosto 2020 e, in particolare, l'allegato 18 che ha recepito le sopra citate Linee guida MUR e precisamente "*Linee guida concernenti la completa ripresa delle ordinarie attività nelle istituzioni della formazione superiore per l'anno accademico 2020/21*";
- VISTO** il D.P.C.M. 7 settembre 2020 e, in particolare, l'allegato n. 22 che ha recepito il documento MUR "*Protocollo per la gestione di casi confermati e sospetti di Covid-19 nelle aule universitarie*";
- VISTI** i D.P.C.M. del 13, 18 e 24 ottobre 2020, recanti "*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*";
- VISTO** il D.P.C.M. 3 novembre 2020 il quale prevede che, dal giorno 6 novembre e fino al giorno 3 dicembre 2020, siano attive nuove misure per il contenimento del contagio da SARS-COV-2, differenziate fra le Regioni in base all'intensità locale del contagio (c.d. zona gialla, zona arancio e zona rossa), per le quali vige una regolamentazione di sicurezza progressivamente crescente;
- TENUTO CONTO** che ai sensi del sopra citato DPCM 3 novembre 2020, l'allocatione delle Regioni alle zone di rischio è dinamica, seguendo l'evoluzione degli indici di monitoraggio del contagio e che la collocazione iniziale della Regione Campania, definita con Ordinanza del Ministro della salute del 4 novembre 2020, è stata nella c.d. "zona gialla";
- VISTE** le Ordinanze adottate dal Presidente della Regione Campania recanti le misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da covid-19 sul territorio regionale e, in particolare, le nn. 79-87 di ottobre 2020, e le nn. 88-89 di novembre 2020;
- CONSIDERATO** che con l'Ordinanza del Ministro della Salute del 13 novembre 2020 la Regione Campania è stata collocata nelle zone caratterizzate da uno scenario di massima gravità e da un livello di rischio alto ("scenario di tipo 4", c.d. zona rossa) per le quali si applicano misure limitative alla circolazione delle persone, salvo casi particolari, e si preclude, tra l'altro, la possibilità di svolgere didattica in presenza nelle Università, come previsto dall'art. 3 del citato DPCM 3 novembre 2020;



RICHIAMATI i provvedimenti ad oggi adottati dall'Università degli Studi di Salerno di recepimento delle disposizioni adottate dal governo e dalle autorità competenti in materia di contenimento e contrasto al COVID-19, tutti orientati a garantire la regolarità delle attività istituzionali e i servizi agli studenti e all'utenza, anche con modalità telematiche, ma comunque nel prioritario rispetto della salute e della sicurezza di tutta la comunità universitaria e, in particolare, i DD.DD. 2977/2020; 2900/2020; 2412/2020; 2305/2020 e 2247/2020;

VISTO, da ultimo, il D.R. 30.09.2020, rep. N. 1636 con il quale l'Ateneo ha adottato le *Linee guida operative per la completa ripresa delle ordinarie attività istituzionali nella c.d. Fase 3 (primo semestre a.a. 2020/2021)* e il relativo *Protocollo di sicurezza in materia di prevenzione e contrasto al COVID-19 (Fase 3)*;

CONSIDERATO che il Comitato Regionale di Coordinamento delle Università Campane, nella riunione tenutasi il 13 novembre 2020, ha concordato le modalità di applicazione delle misure del citato DPCM 3 novembre 2020 per le zone caratterizzate da uno scenario di massima gravità:

RILEVATA la necessità e l'urgenza, ai sensi dell'art. 17, comma 2, lett. i), dello Statuto, di aggiornare le disposizioni e le misure di sicurezza adottate dall'Ateneo alla luce dei sopravvenuti provvedimenti adottati dal governo e dalle autorità competenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza sanitaria da Covid-19;

DECRETA

In conseguenza dell'Ordinanza del Ministro della salute del 13 novembre 2020 con la quale la Regione Campania è stata collocata in uno "scenario di tipo 4" e con un livello di rischio "alto" e delle misure restrittive previste dall'art. 3 del DPCM 3 novembre 2020 per tali zone caratterizzate da uno scenario di massima gravità (c.d. zona rossa), vengono adottate le misure straordinarie di seguito specificate, che superano a tutti gli effetti le disposizioni precedentemente adottate, ove non compatibili.

Art. 1 - Lezioni ed altre attività didattiche

Tutte le lezioni e le altre attività didattiche, comprese quelle programmate al primo anno dei corsi di studio, dovranno essere svolte in remoto, rispettando il calendario già approvato per il semestre in corso.

Art. 2 - Esami di profitto scritti e orali

Tutti gli esami di profitto scritti e orali si svolgeranno da remoto, secondo le modalità sinora attuate.

Art. 3 - Prove finali

Le sedute di laurea - triennali, magistrali e magistrali a ciclo unico, nonché le prove finali dei dottorati e dei restanti corsi di studio, si svolgeranno tutti da remoto.



Art. 4 - Ricevimento studenti

Rimane sospeso il ricevimento studenti "in presenza". In ogni caso, i docenti assicurano il ricevimento, il tutorato e la didattica integrativa con modalità a distanza, rispettando l'orario già determinato e pubblicato.

Art. 5 - Attività pratiche, di laboratorio e tirocini interni all'Ateneo

Possono svolgersi in presenza esclusivamente le attività pratiche, di tirocinio curriculare interno e di laboratorio **considerate indispensabili** e non diversamente sostituibili con attività telematiche connesse alla preparazione di esami di profitto o della prova finale da parte di studenti laureandi, o comunque prossimi al conseguimento del titolo di studio, compresi i dottorandi e gli specializzandi.

Le attività potranno svolgersi in presenza secondo le procedure di prenotazione già in uso (QRCode) e nel rigoroso nel rispetto del **Protocollo di sicurezza in materia di prevenzione e contrasto al COVID-19** adottato dall'Ateneo.

Art. 6 - Master e corsi di perfezionamento

Le attività formative dei master e corsi di perfezionamento si svolgeranno da remoto.

Art. 7 - Attività formative per medici in formazione specialistica e tirocinanti delle professioni sanitarie e mediche.

Le attività formative per medici in formazione specialistica potranno svolgersi in presenza, con le modalità già attualmente in vigore.

Le attività dei tirocinanti delle professioni sanitarie e mediche si svolgeranno ordinariamente da remoto. Sono consentite attività di tirocinio in presenza nei soli casi in cui vi sia specifico accordo con gli Enti ospedalieri sedi di tirocinio e a condizione che sussistano le condizioni di sicurezza previste dalla normativa vigente.

Art. 8 - Tirocini e stage esterni all'Ateneo

I tirocini curricolari ed extracurricolari da svolgersi presso enti/impresie esterni, anche laddove finalizzati al conseguimento dell'abilitazione professionale, devono essere svolti **preferibilmente in modalità a distanza**, anche tenuto conto delle vigenti disposizioni limitative alla circolazione delle persone e dei mezzi.

Ove la modalità a distanza non sia compatibile con l'attività di tirocinio, **questo può essere svolto in presenza a condizione che** non sussistano restrizioni o limitazioni all'esercizio dell'attività

lavorativa oggetto della formazione del tirocinante derivanti da disposizioni nazionali o regionali in materia di emergenza epidemiologica e che il soggetto ospitante garantisca di aver adottato al proprio interno tutte le misure di contenimento del contagio e adeguate strategie di prevenzione anti COVID-19.



L'attivazione o la prosecuzione del tirocinio presso la sede del soggetto ospitante può prevedere la **modalità mista** di svolgimento "distanza- presenza".

Art. 9 - Attività nei laboratori di ricerca e utilizzo degli studi da parte dei docenti

Le attività di ricerca nei laboratori potranno svolgersi in presenza, se autorizzate dal responsabile di struttura, nel rigoroso rispetto delle misure previste dal *Protocollo di Sicurezza* adottato dall'Ateneo. Il responsabile di struttura dovrà attestare che si tratti di attività indispensabili, indifferibili e/o urgenti, la cui mancata esecuzione pregiudicherebbe il raggiungimento degli obiettivi di ricerca prefissati.

E' ammessa la presenza dei docenti nei propri studi, previa autorizzazione del responsabile di struttura, solo per le attività indispensabili, indifferibili e/o urgenti strettamente necessarie allo svolgimento della propria attività didattica e di ricerca e comunque sempre nel rispetto del *Protocollo di Sicurezza* adottato dall'Ateneo.

Art. 10 - Mobilità Internazionale

La mobilità internazionale *incoming* e *outgoing* degli studenti è sospesa. La competente Area Didattica e Ricerca garantirà tutto il supporto necessario per la riprogrammazione delle partenze e per la gestione delle situazioni particolari di studenti che dovessero rientrare in Italia concludendo anticipatamente la propria esperienza di mobilità.

Art. 11 - Sedute organi collegiali e riunioni

Tutte le riunioni degli organi di Ateneo, di strutture scientifiche, didattiche e di servizio, di corsi di studio e di qualunque altro consesso collegiale previsto dai regolamenti vigenti, salvo la sussistenza di comprovate e motivate ragioni, si svolgono in modalità a distanza, secondo le specifiche disposizioni regolamentari adottate dall'ateneo e consultabili alla pagina web <https://web.unisa.it/unisa-a-distanza/organi-collegiali-a-distanza>.

Art. 12 - Missioni

Sono sospesi gli spostamenti per la partecipazione a convegni e a missioni in Italia e in altri Paesi. Dovranno essere parimenti rinviate le attività che prevedono l'accesso di persone/ospiti nei luoghi dell'Ateneo. In ogni caso, è necessario attenersi alle indicazioni governative, ministeriali e regionali sulle limitazioni alla circolazione.

Art. 13 - Servizi bibliotecari

Restano attivi, solo su appuntamento ed esclusivamente all'utenza interna (personale e studenti) i servizi per il prestito librario e la restituzione, secondo le modalità attualmente vigenti in Ateneo e nel rispetto delle norme di sicurezza e prevenzione della salute stabilite nel "Protocollo di sicurezza" adottato dall'Ateneo.

Art. 14 - Attività del personale tecnico amministrativo



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Per le motivazioni indicate nelle premesse del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate, a decorrere dal 16 novembre e fino a nuove determinazioni le attività e la presenza del personale sono quelle già concordate con le OO.SS. e le RSU di Ateneo.-

Art. 15 - Entrata in vigore

Tutte le disposizioni del presente decreto si intendono immediatamente valide ed efficaci a decorrere **dal 16 novembre 2020 e fino a contraria disposizione** e/o l'entrata in vigore di disposizioni normative - nazionali e/o regionali - che dovessero determinare prescrizioni diverse e/o tempistiche di attuazione differenti.

Il presente decreto è pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo ed è sottoposto a ratifica del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione nella prima seduta utile.

Il Rettore

Vincenzo LOIA

Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale e norme a esso connesse